

CAPPELLA DI SAN QUINTINO

La piccola e graziosa cappella di San Quintino, costruita sull'antica, primitiva chiesa paleocristiana di Santa Maria di Atissano, risale al 1701.

Dalle linee eleganti, presenta un interno luminoso animato da cornici e stucchi: un "gioiellino" di arte campestre.



CONFRATERNITA DELLA SS. ANNUNZIATA, detta LA BIANCA

La chiesa della SS. Annunziata, gioiello dell'architettura buschese, ha origini molto antiche. La prima sede dei confratelli dal saio bianco, da cui deriva l'appellativo "La Bianca", fu costruita nel 1330 e rifatta nel '500. L'attuale costruzione, progettata da Francesco Gallo, fu realizzata tra il 1728 e il 1735. L'edificio a pianta centrale presenta sia

all'esterno sia all'interno un delicato e armonioso gioco di pieni e di vuoti, che si compie nel tiburio poligonale della cupola e nello slanciato campanile. All'interno, una soffusa illuminazione esalta la plastica composizione di lesene, cornici e stucchi, animata dall'unitaria decorazione pittorica di Giuseppe Delamano, che risale al 1736. Nel presbiterio la mirabile icona dell'altar maggiore riprende il tema dell'edificio, l'Annunciazione. Particolarmente significativo è il coro. Gli stalli sono opera di Antonio Selletti, i dipinti del Delamano. Nelle nicchie di piloni, le plastiche figure di 4 evangelisti sono opera del Clemente, del 1756.



Iscrizioni € 20,00 bambini fino ai 10 anni € 10,00

Gruppi minimo 20 persone € 18,00

Prenotazioni entro venerdì 9 Maggio presso:

Edicola La Rossa, Alex Fiori, Foto Ottica Buschese,

Edicola "Il Giornalone" oppure Ufficio Turistico (Dom. ore 9-12).

Tel. 333.2142581 - 339.5267400

buscaeventi@infinito.it

Possibilità di servizio navetta previa prenotazione al momento dell'iscrizione.

Al termine della passeggiata: al pomeriggio intrattenimento musicale con i LOU SERPENT

Gli organizzatori declinano ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose prima, durante e dopo lo svolgimento della manifestazione

Fig. II.VI - Villalaitto (Cn)



CITTÀ DI BUSCA



DOMENICA 11 MAGGIO 2014

...LE TERRE DEI LANCIA

*Passeggiata enogastronomica
alla scoperta dei miti, la storia,
e i sapori del marchesato di Busca*



PERCORSO

1) Partenza da Piazza della Rossa,
scaglionata dalle ore 10,00 alle ore 12,00

2) Parrocchia Maria Vergine Assunta



3) Porta Santa Maria

4) Via Pes di Villamarina



A) Aperitivo

5) Proseguimento Via Pes di Villamarina

**B) Antipasti misti
presso area verde S. Quintino**

6) San Quintino Resort

7) Via Bella Antilia

8) Via Antica di Costigliole



**C) Primo piatto
presso Scuole Elementari**

9) Cantina Tomatis

10) Strada San Martino

11) Chiesa di San Martino

D) Secondo piatto



12) Percorso panoramico
sulla collina buschese

13) Piazza Santa Maria

E) Degustazione formaggi tipici



14) Chiesa SS. Annunziata "La Bianca"

F) Gelato



15) Piazza Regina Margherita

G) Caffè Excelsior

16) Via Umberto I°



17) ARRIVO - Piazza Savoia

PIEVE DI SAN MARTINO

Costruita prima del Mille, la chiesa romanica di San Martino possiede una delle facciate più antiche della provincia di Cuneo, giunta ai nostri giorni nelle sue linee originali. Eretta con masselli squadrati di pietra verde-grigia, conserva materiali romani di recupero. Il portale a tre ghiera e la sovrastante bifora richiamano forme bizantineggianti carolingie. L'interno è stato rifatto, nell'absidiola sinistra restano tracce di dipinti di tipo bizantino e in quella centrale resti di affreschi, purtroppo ridipinti, probabile opera dei fratelli Matteo e Tommaso Biazacì, di Busca, del '400. La chiesa fu sopraelevata nel '700.



PORTA SANTA MARIA

Il centro storico di Busca conserva l'impianto urbanistico medioevale. La cinta muraria, realizzata a metà del '400, dotata di merlatura guelfa, è ancora visibile a tratti: a nord, lungo corso Giolitti, inglobata nelle case settecentesche; a ovest, in viale Concordia, dietro i condomini dell'Annunziata (Porta Buffa); a sud-ovest nei bastioni che danno sul Talutto e sul Maira. Delle cinque porte di accesso alla città rimane in buono stato di conservazione Porta Santa Maria. Eretta tra il XV e il XVI secolo, porta i segni delle successive vicende belliche; interessante un graffito inneggiate a Luigi XIV di Francia. Sono ancora visibili le tracce degli antichi cardini, mentre sulla volta dell'arco lacerti di affreschi a tema mariano potrebbero essere attribuiti ai Biazacì.

